Anno XXVII - n. 106
Edizione Speciale
Marzo 2025

NOTIZIARIO FONDAZIONE

Speciale Crowdfunding 2024

NOTIZIARIO PERIODICO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO - C.F. 90008180417
Spedizione in abb. post. - 70% Divisione Corrispondenza D.C.I. Ancona - Autorizzazione Tribunale di Pesaro n.° 456/22-04.1999

Il Crowdfunding: una spinta per il Sociale

Giorgio Gragnola
Presidente Fondazione Carifano

Il Bando Crowdfunding 2024 della Fondazione Carifano ha confermato la straordinaria forza della comunità e del Terzo Settore. In soli quattro mesi, grazie a 1.212 donatori, sono stati raccolti 364.528 euro, con un incremento dell'83% rispetto al 2023. Un risultato che va oltre i numeri: è la dimostrazione concreta di quanto sia importante investire in innovazione sociale e partecipazione civica.

Negli ultimi anni abbiamo creduto fortemente in questo modello, combinando formazione, digitalizzazione e matching grant. Il successo dell'edizione 2024 ci spinge a continuare su questa strada, migliorando gli strumenti per rendere il crowdfunding sempre più efficace e accessibile alle realtà del Terzo Settore.

Il nostro obiettivo non è solo sostenere economicamente le organizzazioni non profit, ma aiutarle a crescere in autonomia e capacità.

Grazie alla collaborazione con CSV Marche e Rete del Dono, il bando ha coinvolto 23 organizzazioni selezionate tra 31 candidature, e ben 21 di queste hanno raggiunto il proprio obiettivo.

Un dato significativo che evidenzia come il crowdfunding stia diventando sempre più uno strumento di riferimento per chi opera nel sociale.

La Fondazione Carifano ha svolto un ruolo chiave nel moltiplicare l'impatto di queste campagne, raddoppiando gli importi raccolti fino a un massimo di 15.000 euro per progetto.

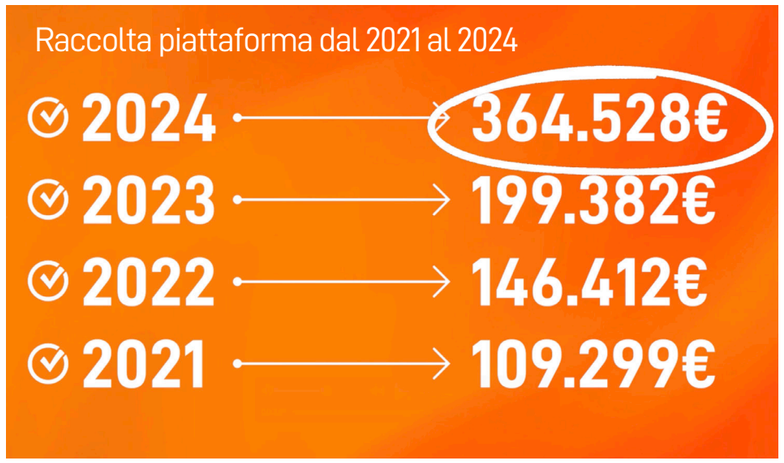
Questo ha permesso di portare il totale complessivo a 618.184 euro, dimostrando che sostenere il Terzo Settore significa incentivare progetti concreti, con un impatto reale sulle comunità locali.

Questo successo è un segnale chiaro: il crowdfunding non è solo un mezzo per raccogliere fondi, ma uno strumento di inclusione e rafforzamento della coesione sociale. Ogni donazione, piccola o grande, ha contribuito a finanziare iniziative dedicate al benessere del territorio, migliorando la qualità della vita di tante persone.

Le città e i comuni coinvolti – da Fano a Senigallia, passando per Cartoceto, Colli al Metauro e Pergola – hanno dimostrato quanto sia forte il senso di appartenenza e il desiderio di partecipazione attiva della comunità.

Guardiamo avanti con la convinzione che il Terzo Settore, con il giusto supporto, possa diventare ancora più forte e indipendente.

La Fondazione Carifano continuerà a investire in strumenti innovativi, non solo per raccogliere fondi ma per favorire una cultura della solidarietà sempre più radicata e consapevole.
Crediamo che la collaborazione tra enti, associazioni e cittadini sia la chiave per costruire un futuro più equo e sostenibile, in cui nessuno venga lasciato indietro.



PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIVALENTE IN LEGNO

Associazione Vivere Sereni

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
72.147 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
15.000 EURO

L'Associazione Vivere Sereni (Associazione di Promozione Sociale – Ente del Terzo Settore) nasce nel dicembre 2010 dalla volontà di dare risposte rapide e concrete ai bisogni delle persone più fragili (anziani e persone con disabilità). In tre parole: ascolto, condivisione e inclusione.

Il nostro progetto inserito nella campagna crowdfunding 2024-25 è rivolto alla realizzazione di una struttura polivalente in legno che potrà essere utilizzata dalle varie Associazioni per incontri, convegni e laboratori di teatro, musica, attività espressive e ludico ricreative, ma anche per percorsi di inclusione lavorativa per persone con disabilità. Questa costruzione va ad integrare la nascente struttura "Casa e vita", sede di un Centro Diurno che accoglierà anziani e persone sole. Partendo dalla necessità di una solidarietà operativa, l'Associazione Vivere Sereni ha finanziato l'acquisto di 2,5 ettari di terreno in località Carbonara in prossimità della frazione Villanova, nel Comune di Colli al Metauro. Una parte del terreno è già destinata alla realizzazione di un Centro Diurno, ma la restante area diventerà un Parco Pubblico aperto alla Comunità dove troveranno spazio un parco giochi per bambini, un'arena per spettacoli all'aperto, un percorso sensoriale, una struttura in legno per realizzare laboratori di attività manuali e ricreative, un'ampia zona destinata alla coltivazione di orti e giardini di piante aromatiche e officinali, già in uso, con la possibilità di introdurre animali per la pet therapy.
Sulla base delle esperienze sin qui acquisite dall'Associazione si suggerisce, se possibile, di ampliare la modalità di raccolta fondi, adattandola anche alle persone anziane e sole che non riescono ad utilizzare i metodi digitalizzati (carta di credito e bonifico bancario).

Noi, al momento, abbiamo provveduto alla raccolta in prima persona, accorpando diversi donatori e provvedendo successivamente all'invio.
La Fondazione Carifano ha dimostrato nel tempo una sensibilità ed un modo di agire rapido e realistico ai bisogni del territorio di sua competenza. L'augurio è di continuare su questa "strada maestra".

PROGETTO: WHEEL-OH CUCINA SU RUOTE

Giò cooperativa sociale

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
28.050 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
15.000 EURO

La cooperativa Giò è promotrice di Openhouse, un ecosistema che crede nel potere dell'inclusione per generare opportunità e cambiamento. Le tre parole che meglio ci descrivono sono: comunità, possibilità e futuro. Ogni nostro progetto nasce dalla convinzione che il lavoro sia uno strumento fondamentale di autonomia e realizzazione personale, e che ogni persona, indipendentemente dalle proprie abilità, debba avere l'opportunità di esprimere il proprio talento in un contesto che valorizzi le sue capacità.

Il Progetto inserito nel bando è Wheel-OH, un food truck sociale che offre opportunità di formazione e lavoro a giovani con disabilità intellettive. Il suo obiettivo principale è generare un modello sostenibile che permetta ai ragazzi di acquisire competenze professionali, relazionali e organizzative, favorendo la loro piena partecipazione alla società. Wheel-oh non è solo un'opportunità per chi lavora al suo interno, ma un'occasione per generare consapevolezza e promuovere un'economia più equa, accessibile e capace di accogliere ogni persona per ciò che può dare. La prossima sfida è rendere Wheel-OH un modello replicabile, che possa ispirare altre realtà a investire in progetti di impresa sociale inclusiva. Vogliamo generare nuove collaborazioni con aziende e istituzioni locali, sviluppare percorsi formativi sempre più strutturati e aumentare il nostro impatto, offrendo opportunità a un numero sempre maggiore di giovani. Sappiamo che per cambiare il futuro dobbiamo agire nel presente, e vogliamo farlo insieme alla comunità che ci sostiene.

La Fondazione Carifano ha un ruolo fondamentale nel supportare e far crescere il Terzo Settore, non solo attraverso il finanziamento diretto, ma anche favorendo la costruzione di reti e collaborazioni tra realtà diverse. Potrebbe rafforzare il suo impatto promuovendo percorsi formativi per le organizzazioni, incentivando progetti di co-progettazione tra enti profit e nonprofit e creando momenti di confronto per condividere buone pratiche. Un ecosistema più solido e interconnesso permetterebbe alle associazioni di generare un cambiamento duraturo e di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni della comunità. Ringraziamo la Fondazione per il prezioso sostegno e per aver creduto nel valore di Wheel-OH. Questo percorso ci ha dimostrato ancora una volta che insieme possiamo generare un futuro più inclusivo e sostenibile.

PROGETTO: MESSA IN SICUREZZA DEL TETTO DELLA CHIESA DI S.PATERNIANO IN POZZUOLO

Parrocchia Santa Maria della Misericordia di Cartoceto

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
28.000 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
15.000 EURO

Quello che caratterizza di più l'identità degli abitanti di Pozzuolo, appartenenti alla comunità parrocchiale di Cartoceto, e che ci fa fare tardi la sera per il progetto è la condivisione della nostra vita di paese. Vivere nelle aree interne non è semplice e bisogna fare i conti con la carenza di servizi ma la differenza la fa la qualità delle relazioni umane. Pozzuolo è un piccolo paese di circa 40 abitanti adagiato tra gli appennini e il mare. Dalla piazza del paese, dove sorge la chiesa di San Paterniano, gli occhi si possono spingere fino al Monte Catria e più in la fino alla catena dei Sibillini. Tre parole che ci caratterizzano sono Tradizione, Bellezza e Relazioni. Avendo chiaro questi valori abbiamo deciso di partecipare al bando di crowdfunding con un nostro progetto con l'obiettivo di raccogliere 15.000€ necessari per iniziare i lavori di messa in sicurezza e restauro del tetto della nostra chiesa di San Paterniano punto di riferimento religioso, culturale e sociale del paese di Pozzuolo. Capofila del progetto è la Parrocchia di Santa Maria della Misericordia di Cartoceto. I destinatari del progetto sono gli abitanti del Paese e delle comunità vicine, turisti religiosi, sportivi, naturisti, enogastronomici, culturali. I risultati attesi sono: la messa in sicurezza del tetto; riapertura della Chiesa per le funzioni religiose ed altri eventi; garantire, attraverso visite guidate in orari predeterminati, la fruizione dei beni storici della Chiesa. Abbiamo raggiunto l'obiettivo di 15.000 € grazie a un'opera di sensibilizzazione al progetto attraverso incontri culturali, presentazione di libri, camminate naturalistiche, festa di Natale e soprattutto attraverso le relazioni che si sono create nel corso degli anni intorno al paese di Pozzuolo. Le prossime sfide a cui puntiamo sono la ristrutturazione generale della Chiesa e dell'organo contenuto al suo interno.

Il Bando Crowdfunding è un'ottima risorsa per le associazioni. Il personale della Rete del Dono è davvero disponibile in ogni momento per qualsiasi forma di aiuto. La Fondazione potrebbe giocare un ruolo sempre più decisivo nell'aiuto al patrimonio artistico e culturale dei paesi delle aree interne finanziando progetti che mettano al centro le persone e le comunità che vivono intorno a quei piccoli tesori religiosi e culturali.

PROGETTO: MOBILITY - PROGETTO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

Omphalos Autismo & Famiglie OdV

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
19.672 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
15.000 EURO

Omphalos Autismo & Famiglie OdV è attiva a Fano e in tutte le Marche dal 2008. Fondata e sostenuta da genitori di bambini con autismo, crea e gestisce nella regione laboratori in cui i bambini possono fruire di interventi riabilitativi per la comunicazione, la socialità e l'aspetto comportamentale.
Ad oggi dispone di cinque centri, a Fano, Recanati, Civitanova, Grottammare, Acquaviva frequentati da ben 179 famiglie di bambini e giovani autistici e in cui sono attivi oltre 20 volontari e almeno 40 psicologi, logopedisti, educatori.
"Mobility" è un progetto di mobilità sostenibile pensato per i bambini delle famiglie che gravitano attorno alla sede di Fano.
La pratica dimostra come la didattica dei bambini e ragazzi con autismo è particolarmente efficace se si riesce a mantenere la necessaria intensività dell'intervento. Purtroppo, a causa della carenza di situazioni di incontro e di relazione sociale e l'assenza di una gestione unitaria delle opportunità di socializzazione, sovente questi bambini e ragazzi non riescono ad uscire dai contesti educativi abituali (casa, scuola, Centro) perdendo occasioni per incontrare e far parte della comunità. Tralasciando la tradizionale modalità educativa ABA "one to one", da svolgere tipicamente a casa o al Centro per i precipui obbiettivi individuali, l'esigenza di mobilità si manifesta fortemente nell'attuazione dei progetti "gruppi sociali" in cui i bambini e ragazzi sono suddivisi in piccoli gruppi di 4-5 utenti con 3-4-5 figure educative: in questa modalità gli spazi del Centro Batti5 di Omphalos esauriscono ben presto la loro versatilità. Il gruppo ha bisogno di uscire, incontrare la città, sperimentare nuovi spazi, nuovi ambienti, esperire il viaggio.
Avevamo già un pulmino 9 posti adatto all'esigenza, ma dovevamo alternarne l'utilizzo tra le cinque diverse sedi. Così, per lunghi periodi, i gruppi attivi presso il Centro Batti5 non potevano fruire di uscite ed attività esterne.

Da oggi, la disponibilità di analogo automezzo ad uso esclusivo del Centro Batti5 di Fano aumenterà le possibilità di uscite dei piccoli gruppi, moltiplicando le opportunità rieducative.
Ma è già ora di pensare alla prossima campagna! ...Perché non acquistare un bel CAMPER, da mettere a disposizione delle nostre famiglie??? Sarà il quinto progetto attivato grazie alla brillante intuizione di Fondazione Carifano nel lanciare i bandi crowdfunding.

PROGETTO: AZZERIAMO LE DISTANZE

Croce Rossa Fano

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
16.670 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
15.000 EURO

La Croce Rossa di Fano è un'associazione che da sempre si impegna a fare la differenza nella vita delle persone, soprattutto quelle più vulnerabili. Il nostro scopo è rispondere ai bisogni della comunità, promuovendo la solidarietà e l'inclusione sociale. Se dovessimo descrivere la nostra associazione con tre parole, sarebbero solidarietà, inclusione, supporto.
Il progetto "Azzeriamo le Distanze" nasce proprio da questa vocazione: migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, garantendo loro un trasporto sicuro e accessibile. Attraverso la campagna di crowdfunding, puntiamo all'acquisto di un pulmino adattato per il trasporto di persone disabili, che permetta di abbattere le barriere legate alla mobilità. Questo non solo favorirà la partecipazione a visite mediche, attività lavorative, commissioni quotidiane e momenti di svago, ma contribuirà a creare una società più inclusiva.
Gli obiettivi principali sono quelli di offrire un servizio di trasporto accessibile, favorire l'inclusione sociale e supportare i "caregiver", che potranno godere di una maggiore libertà nell'organizzare la loro quotidianità. Il progetto beneficerà direttamente le persone con disabilità e indirettamente le loro famiglie e l'intera comunità, creando sinergie con altre realtà di volontariato.
Le prossime sfide riguardano la gestione dei fondi e l'espansione del servizio per raggiungere un numero sempre maggiore di beneficiari. Il supporto della comunità ci permetterà di superare queste sfide e rendere il progetto ancora più efficace.
Per migliorare il Bando Crowdfunding, sarebbe utile semplificare ulteriormente le procedure e migliorare la visibilità dei progetti. La Fondazione Carifano, nel suo ruolo, potrebbe supportare la crescita del Terzo Settore offrendo risorse e formazione per rendere le associazioni più sostenibili e capaci di generare un impatto concreto sulla comunità.

PROGETTO: CASA PERGOLESE DEL VOLONTARIATO

A.S.PE.C.C.

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
16.152 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
15.000 EURO

A.S.PE.C.C., acronimo Associazione di Solidarietà Pergolese verso i Colpiti da Cancro è una ODV, organizzazione di volontariato che nasce a Pergola nel 1985. La mission dell'associazione è da sempre quella di aiutare sia moralmente che materialmente chi, a causa di malattie oncologiche e non solo, si trova nella necessità di avere assistenza. Dal 2017 l'associazione presta il servizio di assistenza domiciliare gratuito a malati colpiti da cancro, a pazienti che necessitano di supporto nelle cure palliative e alle famiglie che chiedono il suo aiuto.

Il servizio viene svolto gratuitamente ai residenti nel territorio pergolese e limitrofo, attraverso la collaborazione di personale qualificato volontario e non.

L'equipe è composta da medici, infermieri, psicologi e operatori socio sanitari, che forniscono le prestazioni sanitarie all'assistito nella sua abitazione attraverso una programmazione di intervento, e si occupano di aiutare e supportare il caregiver e i familiari del malato nel prendersene cura.
Il servizio che diamo e che vorremmo continuare a dare agli assistiti, lo possiamo riassumere così: assistenza domiciliare gratuita, supporto alla famiglia, servizi nella casa del malato, il tutto senza costi per l'assistito. Aderire al Bando Crowdfunding 2024 della Fondazione Carifano, con il Progetto "Casa pergolese del volontariato", ha permesso di raccogliere fondi che l'associazione, con le proprie forze non sarebbe riuscita ad intraprendere: la ristrutturazione di una casa, ricevuta in donazione, finalizzata a farla diventare la propria sede operativa. Vista l'importanza del palazzo storico, appartenuto alla famiglia dell'eroe risorgimentale Giovan Battista Jonni, l'associazione a proprie spese, ha iniziato a sistemare l'edificio rifacendo il tetto.
La sede attuale, ricevuta tempo fa in comodato d'uso dal Comune, in base alle nuove normative non risulta adeguata per lo svolgimento delle attività di cure. Per questo ci siamo attivati per una ristrutturazione parziale dell'immobile. Questa casa sarà la nostra sede, ma la volontà dell'associazione è quella di farla diventare, una volta terminata la ristrutturazione totale, un luogo di accoglienza aperto anche alle altre associazioni locali per creare nel territorio pergolese una rete di solidarietà.

PROGETTO: ACCOGLIENZA, SCOPERTA DI SÉ E DELL'ALTRO, SOLIDARIETÀ, OPPORTUNITÀ

L'Africa Chiama Odv

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
15.962 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
15.000 EURO

L'Africa Chiama Odv è un'organizzazione di volontariato nata da una rete di famiglie fanesi che alla fine degli anni '90 decisero di fare la propria parte per accendere i riflettori sul continente più dimenticato e oppresso, l'Africa. In Kenya, Tanzania e Zambia, L'Africa Chiama realizza progetti di cooperazione allo sviluppo nei settori salute, istruzione, inclusione sociale. L'Africa Chiama è attiva anche nel territorio regionale con progetti di educazione alla cittadinanza globale, soprattutto rivolti a giovani alunni e alunne, azioni di sensibilizzazione e organizzazione di eventi culturali per aumentare la conoscenza di tali tematiche e per contrastare ogni forma di discriminazione, e supporto e orientamento a cittadini e cittadine provenienti da paesi terzi. Collaboriamo con un'ampia rete di soggetti pubblici e privati del territorio, in un'ottica di collaborazione e sinergia. Le tre parole che potrebbero descrivere i nostri valori guida? Giustizia, condivisione e solidarietà.
Il progetto che abbiamo inserito nella campagna di crowdfunding si chiama "A.S.S.O. Accoglienza, Scoperta di sé e dell'altro, Solidarietà, Opportunità" ed è volto al supporto educativo di bambine e bambini nel comune di Fano. La principale attività prevista è lo svolgimento di un doposcuola gratuito, che si svolge due volte la settimana, coordinato da un'operatrice e gestito da volontari e volontarie, che vuole essere uno spazio di apprendimento e di relazione. Il sostegno della Fondazione Carifano nell'ambito di tale progetto è destinato alla formazione dei volontari e volontarie, all'organizzazione di laboratori artistico-espressivi che coinvolgano utenti e famiglie ed al sostegno di tutte le attività del doposcuola.
Riteniamo che il Bando Crowdfunding sia ben accessibile da parte di associazioni di volontariato che hanno una rete radicata sul territorio di sostenitori e sostenitrici. Forse si potrebbe pensare di rendere più agevole il coinvolgimento anche di realtà di Terzo Settore più piccole o meno strutturate.

Ringraziamo la Fondazione Carifano per il supporto e la fiducia che da anni ci destina e ci auguriamo che la Fondazione possa continuare a credere nel Terzo settore così come sta già facendo, allargando la propria offerta anche ad associazioni più piccole per sostenerle nella costituzione di una struttura solida e competente attraverso corsi di progettazione e gestione di bandi erogativi.

PROGETTO: ACQUISTO DEL FURGONE SENZA TEMPO

Cooperativa Sociale Contatto

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
15.579 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
15.000 EURO

Contatto è una Cooperativa Sociale di tipo B che sviluppa e gestisce attività economiche creando occupazione per persone con fragilità di salute psico-fisica, di vissuto o socio-economiche.
In tre parole: inclusione lavorativa e sociale.
Gestiamo una filiera del riuso che ogni anno, raccoglie da donazioni circa 180.000 Kg di mobili e oggetti e circa 30.000 Kg di tessili, da cui riusciamo a recuperare oltre il 60% che viene poi distribuito a chi ha bisogno attraverso accordi con gli Ambiti Sociali Territoriali e Caritas o venduto attraverso i tre negozi inclusivi "Senza Tempo" (Cose, Abiti, Tesori).
La campagna di crowdfunding 2024 ci permetterà di acquistare un nuovo mezzo per ampliare l'attività di ritiro e redistribuzione, dando così maggiore servizio alla rete di donazione e supporto alla crescita dell'attività dei negozi. La filiera del riuso ha impatti ambientali positivi, poiché evita il consumo di risorse naturali ed energetiche per la produzione di nuovi beni ma anche sociali in quanto permette a persone in difficoltà economica di accedere gratuitamente a beni di prima necessità e garantisce lavoro alle persone fragili. Ampliare questa attività significherà aumentare gli impatti positivi. Perciò abbiamo scelto un mezzo elettrico: per limitare ulteriormente gli impatti ambientali delle nostre attività.

Nei prossimi mesi inaugureremo nuovi negozi "Abiti Senza Tempo" a Urbino e Senigallia. Contiamo sul supporto della comunità sia nella fase iniziale di investimento, sia nel tempo, attraverso scelte di acquisto consapevoli che sostengano iniziative come la nostra, capaci di generare valore per tutti.
Per rendere il bando più efficace, si potrebbero distribuire le raccolte fondi in periodi diversi dell'anno. Questo permetterebbe una maggiore visibilità per ciascun progetto (e per gli eventi di raccolta collegati) evitando di sovraccaricare di richieste i potenziali sostenitori e ottimizzando le possibilità di successo per tutte le iniziative.
La Fondazione Carifano ha già un ruolo centrale nella crescita del Terzo Settore non solo grazie al sostegno economico garantito nel tempo ma anche attraverso la formazione offerta e l'incoraggiamento a sperimentare nuove modalità, come il crowdfunding. Un possibile ruolo in futuro potrebbe essere quello di facilitare il dialogo con le aziende del territorio, creando nuove opportunità di collaborazione e sviluppo.

PROGETTO: SEIX6... I PAESI CHE VORREI

Circolo Ricreativo Culturale Albatros 87

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
15.514 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
15.000 EURO

Il progetto "SEIX6...i paesi che vorrei" nasce grazie al Bando Crowdfunding 2024 promosso dalla Fondazione Carifano e, in particolare, da una suggestione del bando che favoriva i progetti di "rete".

E' così che le 6 frazioni di Fano Sud, accomunate dagli stessi problemi sociali e logistici, hanno deciso di fare squadra per ridurre disuguaglianze e solitudine e donare alle comunità, attraverso i bambini del territorio, occasioni di incontro, formazione e divertimento.

Il nome scelto SEIX6 sintetizza il cuore del progetto: le 6 realtà territoriali, Ponte Metauro, Caminate, Tombaccia, Metaurilia, Torrette e Ponte Sasso si mettono a disposizione l'una dell'altra e fanno squadra per il raggiungimento di obiettivi comuni: superare la frammentazione territoriale e sociale delle diverse frazioni di Fano Sud; contrastare la marginalità dovuta alla distanza dall'area urbana di Fano; favorire l'inclusività e l'integrazione. Il progetto si rivolge all'infanzia per raggiungere attraverso i bambini le famiglie. Intende sopperire alla carenza di spazi e servizi mettendo a sistema le poche ma importanti risorse pubbliche che il territorio mette a disposizione, coinvolgendo la cittadinanza ed avviando una serie di attività extrascolastiche che offrano occasioni di incontro.

Gli aspetti innovativi del progetto sono tre:
1) la messa in rete delle sei frazioni che per la prima volta collaborano in un progetto condiviso;
2) la realizzazione di una banca del tempo e delle competenze, che attiva e mette a sistema il volontariato associativo dei diversi paesi;
3) la risoluzione delle problematiche logistiche, che rappresenta la maggior criticità di Fano Sud, attraverso l'attivazione di un servizio navetta.
Dall'inizio del crowdfunding abbiamo realizzato eventi grazie ai quali abbiamo sensibilizzato il pubblico sulla validità del progetto invogliando a sostenerlo.
Grazie al sostegno dei tanti donatori, abbiamo raggiunto un risultato economico straordinario e creato una rete di relazioni, cooperazione e amicizia, tra le diverse realtà di Fano Sud che rappresentano il primo traguardo del progetto. Ciascun paese attrezzerà uno spazio-gioco che aprirà una volta alla settimana dalle 15,45 alle 19,00 per fare i compiti, merenda e giocare in libertà, stimolati da un educatore ed un animatore, coadiuvati da due volontari per ciascun paese. Dopo una prima fase sperimentale il servizio verrà rimodulato e potenziato.

L'energia propulsiva del progetto SEIX6 ha generato attenzione anche da parte dell'Amministrazione Comunale, con la quale stanno nascendo servizi anche per le fasce d'età 0-6 e adolescenti.

PROGETTO: QUERCE ANTICHE

Fondazione Caritas Fano Ets

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
15.421 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
12.500 EURO

La Fondazione Caritas Fano Ets, nasce a Fano il 19 luglio 2013 come ente gestore dei servizi della Caritas diocesana di Fano Fossombrone Cagli Pergola. Persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e attua opere caritative e di beneficenza in favore di persone svantaggiate per condizioni economiche, sociali e familiari nel territorio della Diocesi di Fano Fossombrone Cagli Pergola.

Coordina, oltre ai centri diocesani, ben 30 centri caritas parrocchiali distribuiti su tutto il territorio di riferimento, che quotidianamente intercettano e si prendono cura delle persone e famiglie in difficoltà.

La nostra mission: costruire relazioni che consentano alle persone che vivono in situazioni di povertà di essere agenti del proprio cambiamento, raccontare la propria storia e contribuire a cambiare il contesto in cui vivono. Portare avanti programmi di azione che siano efficaci, efficienti e portino verso l'indipendenza ed autonomia dei poveri secondo le direttive della Caritas Diocesana. Coordinare un sistema di servizi flessibile e radicato nel territorio, in grado di rispondere ai bisogni dei poveri ed al loro mutare nel tempo.

Le tre parole che ci descrivono al meglio sono: persone impoverite, rete e fratellanza (volontariato).
Con il progetto di quest'anno, "Querce antiche", vogliamo contribuire a promuovere il benessere, sia fisico che psicologico, delle persone in situazione di difficoltà economica, con particolare attenzione alle persone anziane che vivono situazioni di solitudine, di vulnerabilità socio-sanitaria e di grave disagio sociale e/o economico.

Le sfide che vogliamo affrontare insieme alla comunità sono: migliorare l'accesso ai servizi e alle prestazioni socio-sanitarie delle persone in difficoltà socio-economica;
sostenere attivamente i cittadini che prestano l'attività di cura non professionale e gratuita verso persone anziane; promuovere il benessere psicologico delle persone in situazioni di disagio o sofferenza psichica.
Il Bando Crowdfunding si potrebbe migliorare aiutando gli enti partecipanti a organizzare eventi pubblici, magari con la presenza di professionisti del settore della comunicazione o organizzando eventi per coinvolgere più persone possibili e prendendo in considerazione tutto il territorio dei comuni a cui la Fondazione Carifano fa riferimento.

PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE DELLA PARROCCHIA

Parrocchia San Biagio

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
15.276 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
15.000 EURO

La Parrocchia San Biagio in Cuccurano originariamente era situata in località Ferretto, zona collinare prospiciente. Venne trasferita in zona più pianeggiante, nel 1925, con la costruzione di una nuova Chiesa e annessa casa canonica. Il progetto di ristrutturazione (oggetto della campagna di crowdfunding), rientra in un intervento più generale che prevede diversi lavori di straordinaria manutenzione della canonica, resisi necessari per il deterioramento delle travi con potenziale rischio di crollo del tetto. La raccolta fondi è destinata al risanamento di alcuni locali posti al piano terra adibiti a ufficio, saloncino per riunioni e celebrazioni feriali, attività pastorali e caritative. Tali lavori si sono resi inderogabili, soprattutto per il grave problema di umidità che è risalita nei muri in maniera importante. L'inizio e termine è previsto entro il 2025, proprio in occasione del centesimo anniversario dell'inaugurazione. Grazie a questo tipo di intervento oltre a rendere più salubri e meglio attrezzati detti locali, si darà ascolto ad una esigenza espressa in particolare da gruppi di giovani che frequentano la parrocchia e non solo. A beneficiarne saranno anche gruppi spontanei o associazioni che purtroppo non sempre hanno luoghi idonei dove incontrarsi per organizzare una qualsiasi attività di vario genere (culturale, ludica...). Basti pensare che in detti locali hanno sede: il Fano Gospel Choir, l'Oratorio, la Caritas parrocchiale, il CTG Fano APS. Il progetto di crowdfunding, non solo ci ha permesso di raccogliere l'importante cifra di 15.276 euro, che saranno integrati con altri 15.000 dalla Fondazione Carifano, ma ha stimolato la Parrocchia di Cuccurano e la sua comunità su diversi fronti, come la crescita morale attraverso la sensibilizzazione al gesto del dono, la bellezza di ritrovarsi insieme e fraternizzare, l'implementazione della rete social parrocchiale, utili ad amplificare la campagna di raccolta fondi (sito web...). Possiamo anche segnalare il coinvolgimento di tante persone e della community (in particolare Oratorio "La Stazione" e Circolo Acli) per l'organizzazione degli eventi destinati alla raccolta, da quelli tradizionali come la Festa del Crocefisso, la festa di Sant'Antonio... ad altri nuovi, come, incontri, cene di beneficenza, tombole, realizzazione di un filmato...

PROGETTO: MUSICA È

AIMA

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
15.231 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
15.000 EURO

Siamo un'associazione di volontariato che da oltre 25 anni si occupa di tutto ciò che riguarda la malattia di Alzheimer. Il nostro impegno è rivolto sia alle persone malate sia ai loro familiari, che spesso vengono definiti "malati sotterranei" perché vivono una sofferenza silenziosa, fatta di difficoltà emotive, psicologiche, economiche e pratiche. Il nostro obiettivo è accompagnare questi nuclei familiari lungo un percorso che, pur essendo inevitabilmente complesso e doloroso, possa essere il meno faticoso possibile. Siamo volontari e portiamo avanti le nostre attività grazie a donazioni, progetti e quote associative. Se dovessimo descrivere la nostra associazione con tre parole, sceglieremmo senza dubbio empatia, trasparenza e vicinanza. La demenza è una malattia che non colpisce solo la memoria, ma compromette progressivamente le capacità cognitive e motorie di una persona, rendendola sempre più dipendente dagli altri. Chi si prende cura di un malato di Alzheimer, affronta una realtà fatta di emozioni contrastanti: impotenza, frustrazione, perdita di controllo, senso di solitudine. Non basta conoscere la malattia per affrontarla nel modo giusto: serve uno spazio sicuro, un ambiente che dia conforto e che permetta, almeno per qualche momento, di alleggerire il peso quotidiano della cura. Da questa esigenza nasce il nostro progetto "Musica E'", un'iniziativa che vuole coinvolgere attivamente sia i malati che i loro familiari, attraverso il potere della musica. La musica, infatti, ha un ruolo fondamentale nella vita di tutti noi. È una forma di comunicazione universale, che ci accompagna dall'infanzia e rimane impressa nella nostra memoria anche quando tutto il resto sembra svanire. È sorprendente vedere come, anche nelle persone affette da demenza avanzata, una melodia familiare possa risvegliare ricordi lontani e suscitare emozioni autentiche. Ascoltare una canzone legata alla propria infanzia o alla giovinezza può riportare alla mente momenti felici, creare connessioni con gli altri e, in alcuni casi, persino stimolare nuove capacità di apprendimento. Attraverso il progetto "Musica E'", entreremo nelle case delle persone malate per portare momenti di leggerezza, stimolazione cognitiva e condivisione. Spesso, questi ambienti sono segnati dalla solitudine e dal senso di impotenza, ma con la musica vogliamo offrire un'opportunità per ritrovare emozioni positive e una connessione con il presente. Uno dei nostri sogni è quello di trasformare Fano in una "Città amica della demenza". Vorremmo che la nostra comunità diventasse un luogo accogliente e inclusivo per chi convive con questa malattia, promuovendo la conoscenza e la formazione per ridurre la paura e lo stigma che spesso circondano l'Alzheimer. Negli ultimi anni, la Fondazione Carifano ha fatto passi da gigante nel supporto al Terzo Settore, diventando un punto di riferimento per le associazioni del territorio. Un'idea per il futuro potrebbe essere la creazione di un ufficio di progettazione, che potrebbe coinvolgere stagisti e professionisti per aiutare le associazioni a sviluppare idee sempre più innovative ed efficaci. Un aspetto su cui riflettere è la possibilità di garantire il finanziamento dei progetti anche quando non si raggiunge l'obiettivo economico prefissato. Questo potrebbe rendere il crowdfunding ancora più accessibile alle associazioni di volontariato, che spesso faticano a ottenere il 100% della somma richiesta.

PROGETTO: LA PROVA DEL9

AGFI ODV

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
15.018 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
15.000 EURO

L'associazione AGFI ODV si costituisce nel 1987, quindi siamo sul territorio da ben 38 anni, un tempo che ci ha visti protagonisti di un grande cambiamento socio culturale per quanto riguarda la tutela della persona disabile in ogni contesto: sociale, scolastico e lavorativo.
L'Associazione da sempre persegue la crescita culturale della disabilità attivandosi in ogni contesto istituzionale e non attraverso mediazione e formazione. Ci siamo sempre distinti per la capacità di comunicare il valore aggiunto della persona disabile che deve fare parte del mondo e non essere un mondo a parte, in quanto solo andando oltre la condizione di vita si cresce e si fa crescere il contesto sociale. La motivazione che si traduce in differenza sta nell'essere capaci di fare un passo indietro affinché la persona con disabilità venga riconosciuta in un contesto comune per il suo essere, l'inclusione non è essere parte di uno spazio ma condivisione di unicità personali. I termini che sintetizzano l'associazione sono: affidabilità, dinamicità, innovazione. Sin dal primo anno siamo stati selezionati per partecipare con i nostri progetti al Bando Crowdfunding della Fondazione raggiungendo sempre l'obiettivo. L'aver partecipato quest'anno con il progetto "La prova del 9" è stato un riconfermare la nostra volontà di agire nel territorio con un forte impatto sociale, in quanto il nostro agire è stato fin dal primo anno in rete, proprio per condividere il senso di responsabilità attraverso 9 azioni trasversali per mettere al centro la persona disabile ma riconoscendola in un contesto comune (Idrokinesi Terapia, Nel Blu Dipinto di Blu, Fuori Di Casa, Formazione, Attività Outdoor, Hacca Risponde, Il Tempo E' Nostro, Responsabilità, Tutti In Bici). La nostra prossima sfida parte dalla formazione, affinché vi sia un'accoglienza consapevole nei contesti di lavoro mediata dal disability manager. Ai fini del miglioramento del bando, la Fondazione Carifano dovrebbe riconoscere l'agire in rete e renderlo un elemento premiante anche ai fini del contributo; questo perché solo insieme si avrà un cambiamento sociale.

PROGETTO: ERO PICCOLO E STRANIERO

Organizzazione di Volontariato San Paterniano

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
13.892 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
12.000 EURO

L'Opera Padre Pio fu ideata e fermamente voluta da Padre Valerio Grazioli 25 anni fa e trovò la sua realizzazione nei locali del convento dei Cappuccini di Fano annesso alla Basilica di San Paterniano. L'Opera è gestita dall'ETS Organizzazione di Volontariato S. Paterniano, regolarmente iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed è stata fondata per perseguire finalità di sostegno e solidarietà con attività rivolte alle persone più svantaggiate e bisognose. Dal 1998 l'Opera ha svolto attività di mensa per i poveri e, dal 2007 anche come Centro di Accoglienza Notturno con 20 posti letto, continuando a svolgere la sua complessa attività anche nel corso della pandemia. A partire dal mese di maggio 2022 l'ETS Organizzazione di volontariato S. Paterniano ha sottoscritto una convenzione con la Prefettura di Pesaro e Urbino per la gestione dei servizi di accoglienza per profughi richiedenti asilo.

Il titolo del progetto presentato a valere sul Bando Crowdfunding 2024, "Ero piccolo e straniero" caratterizza il servizio d'accoglienza svolto dalla nostra struttura. La finalità è quella di rendere ancora più confortevole la parte della struttura destinata a dormitorio. Attraverso il progetto si provvederà a rinnovare gli arredamenti per le stanze: armadi, comodini, nuovi letti e materassi, scaffalature tali da rendere i locali ancora più accoglienti, creando anche un piccolo spazio destinato ai più piccoli. Nei loro occhi tante volte abbiamo letto la tristezza, la fatica per aver affrontato un lungo viaggio e a questi bambini, ignari di quanto accade nel mondo, è importante offrire un luogo accogliente, sereno, colorato.
Una delle stanze sarà adibita a sala dedicata al gioco: le pareti verranno dipinte utilizzando i colori più classici e gettonati, inserendo anche degli stickers da muro. Si acquisteranno dei tavoli di diverse altezze, visto che l'età dei piccoli accolti nel centro è una componente variabile. Verranno posizionati scaffali contenenti pastelli, acquerelli, fogli di carta, libri di diverse lingue. L'ETS Organizzazione di Volontariato "S. Paterniano" si è avvicinata solo lo scorso anno al mondo del crowdfunding partecipando al Bando 2023 promosso dalla Fondazione Carifano. Così come lo scorso anno, anche quest'anno l'obiettivo prefissato è stato raggiunto grazie al prezioso contributo di tutti i donatori che hanno creduto nel progetto.

PROGETTO: SE.PO.FA. VITA INDIPENDENTE

Cooperativa Sociale Casa della Gioventù

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
11.654 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
9.000 EURO

Casa della Gioventù è una cooperativa sociale che con professionalità e passione da 40 anni è a fianco dei più fragili. Nel 2016 ha creato "Se. Po.Fa. Vita Indipendente" un progetto dedicato a giovani con disabilità intellettiva lieve di cui sono sottovalutate le vere problematiche. L'acronimo "Sento Posso Faccio", racchiude la nostra missione: fornire strumenti concreti per una vita autonoma, permettendo ai partecipanti di scoprire le proprie capacità e metterle in pratica. Il cuore di Se.Po. Fa. è una casa a Borgo Bicchia di Senigallia dove 10 giovani adulti con fragilità intellettiva sperimentano, con il supporto di educatori esperti, una vita indipendente. I protagonisti imparano abilità fondamentali: cucinare, fare la spesa, gestire un budget, mantenere relazioni di buon vicinato e persino dormire da soli – piccoli gesti per molti, enormi conquiste per loro. Come testimonia Mario, un babbo: "Essere invitato a cena per la prima volta da mio figlio è stato davvero emozionante, non potevo crederci. Questo progetto mi ha ridato speranza per il futuro."
Grazie al successo della campagna di crowdfunding e al contributo raddoppiato da Fondazione Carifano, copriremo le spese di gestione della casa per un intero anno: affitto, vitto, nuovi elettrodomestici e arredi.
La sfida futura è ampliare il progetto: creare un percorso di lunga durata che trasformi l'esperienza transitoria in una soluzione abitativa stabile per chi è pronto e lo necessita; accogliere nuovi giovani e aiutare chi non riesce a sostenere la compartecipazione economica. Il senso profondo del nostro #insiemesepofa? Ce lo svela Giulia quando dice: "Qui a casa facciamo tante cose, le educatrici ci insegnano come fare, poi proviamo da soli!"
Il bando è stato un'opportunità preziosa e ci piacerebbe partecipare a nuovi workshop formativi di Rete del Dono. Crediamo che Fondazione Carifano possa essere un vero catalizzatore di innovazione sociale contribuendo a creare connessioni tra cittadini attivi, associazioni e cooperative con obiettivi complementari e a rispondere insieme a bisogni complessi anche di cittadini con fragilità intellettive, contribuendo di fatto a costruire una "comunità più educante e corresponsabile"

PROGETTO: SPAZIO ALLA SOLIDARIETÀ

Associazione Mariposa ODV

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
10.616 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
8.000 EURO

L'associazione Mariposa ODV si dedica a trasformare l'approccio alla cura delle persone fragili, passando da un modello assistenzialistico a uno centrato sulla persona. Il nostro obiettivo è garantire che l'assistenza sia personalizzata e integrata nella vita quotidiana dell'individuo, tenendo conto della sua famiglia, della sua storia e del suo ambiente domestico. Le parole chiave di Mariposa ODV sono: accoglienza, professionalità e solidarietà.

È proprio da queste parole chiave che è nato il progetto "Spazio alla Solidarietà", finanziato attraverso il Bando Crowdfunding della Fondazione Carifano: uno spazio di riferimento concreto per le famiglie che vivono in situazioni di fragilità (adulti con disabilità, anziani, anche con demenza, e le loro famiglie), con il principale obiettivo di migliorarne il benessere e la qualità di vita. Un'opportunità per le famiglie di vivere la loro situazione in un contesto di comunità solidale, che condivide e aiuta concretamente le sue componenti più fragili, attraverso sia momenti di scambio, che momenti di svago e interazione sociale.

Dal 2023 al 2025 sono state realizzate le seguenti azioni in ambito multidisciplinare, con il coinvolgimento di professionisti qualificati: corso ginnastica dolce rivolto a over 65; gruppo di musicoterapia di comunità per persone adulte con disabilità; laboratorio di pittura per persone con disabilità e anziani; sportello di ascolto rivolto ai caregiver familiari e non familiari; corso di italiano rivolto ad assistenti domiciliari stranieri; percorso di stimolazione cognitiva con la musica rivolto a over 65, anche con deterioramento cognitivo lieve; progetto di danzaterapia rivolto ai caregiver familiari; organizzazione di gite ludico-culturali.
Mariposa ODV si vuole consolidare come punto di riferimento concreto per le famiglie che vivono in situazioni di fragilità, al fine di migliorarne il benessere e la qualità di vita. In particolare, ci si pongono gli obiettivi di contrastare la solitudine delle famiglie con fragilità; di favorire il mantenimento e la costruzione di relazioni; di facilitare l'interazione con l'ambiente esterno.

Dopo il terzo anno di partecipazione al bando crowdfunding della Fondazione Carifano, pensiamo che bisognerebbe supportare le associazioni del nostro territorio nell'ampliare il bacino di donatori divulgando l'iniziativa presso le attività produttive.

PROGETTO: IL TEATRO FA BENE

Associazione Culturale Cittadina Universitaria Aenigma APS

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
10.473 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
10.000 EURO

"Il teatro fa bene" è un progetto di rigenerazione sociale partecipata di carattere intergenerazionale nei borghi di Cartoceto e Montemaggiore (Colli al Metauro) a cura dell'Associazione Culturale Cittadina Universitaria Aenigma APS.
La nostra associazione, fondata nel 1990, promuove attività artistiche ed educativo-espressive a livello territoriale, nazionale e internazionale, favorendo lo sviluppo di riflessioni, studi e ricerche anche attraverso la promozione della Rivista Europea "Catarsi, Teatri delle Diversità", fondata all'Università di Urbino Carlo Bo nel 1996. Inclusiva, partecipativa e non discriminatoria potrebbero essere le tre parole di riferimento per l'attività della nostra Associazione di Promozione Sociale. I nostri più approfonditi lavori riguardano la pratica intergenerazionale del teatro con persone in situazione di disabilità, nel rapporto tra scuola e carcere, nel lavoro espressivo tra preadolescenti e anziani."Il Teatro fa bene" è un progetto che intercetta un bisogno di sviluppo del territorio interno attraverso la creazione di opportunità di crescita culturale e sociale. Finalmente fuori dal periodo pandemico, un nuovo slancio può derivare da un confronto chiaro e aperto tra generazioni, determinante per offrire ai giovani una prospettiva vivibile, inclusiva e interculturale. Occorre rifondare la convivenza tra noi e tra noi e l'ambiente circostante.
Il progetto, in programma da marzo a novembre 2025, si rivolge a preadolescenti, giovani, adulti, anziani dei territori comunali di Cartoceto e Colli al Metauro e si prefigge i seguenti obiettivi: promuovere attraverso l'esperienza teatrale nuove relazioni tra le generazioni, offrendo attività educativo-espressiva e scambi di esperienze; dar vita a un'opportunità educativa a supporto di discenti adulti, motivando all'apprendimento nelle varie fasi della vita (long life learning); promuovere un'azione di Inclusione sociale, grazie alla lunga esperienza di Aenigma, attraverso approcci integrati innovativi come quelli del "teatro sociale e di comunità" orientando alla costruzione di valori condivisi. In chiave interculturale vorremmo, in futuro, promuovere anche progetti di teatro comunitario coinvolgendo i minori non accompagnati presenti nelle diverse comunità del nostro territorio. Riteniamo che il ruolo della Fondazione Carifano possa essere determinante nella crescita di tale operatività.

PROGETTO: UN BOSCO PER LA CITTÀ DI FANO - SECONDA PARTE

Lupus in Fabula ODV

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
10.030 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
6.000 EURO

La Lupus in Fabula O.d.V si occupa di ecologia, ambiente, tutela animali, diritti, pacifismo e non violenza attraverso varie attività di informazione, educazione, proposta e denuncia. La Lupus è una tra le più attive associazioni ambientaliste di volontariato presenti nella provincia di Pesaro e Urbino. Si finanzia prevalentemente con il contributo dei soci, simpatizzanti. Nel 2024 contava 130 soci. Ci muove un radicato senso di responsabilità e di rispetto per le future generazioni, l'amore e la cura per tutte le forme viventi, la consapevolezza che non ci si salva da soli.

L'obiettivo del nostro progetto crowdfunding, le cui modalità messe in campo dalla Fondazione Carifano ci sembrano più che adeguate, è la messa a dimora di 900 piante ad alto fusto e arbusti in un'area del comune di Fano di circa 1 ettaro. La finalità del progetto è il miglioramento dell'assetto idrogeologico della collina, l'aumento della biodiversità della flora, della fauna, l'assorbimento della CO2 e conseguente riduzione dell'effetto serra, ma anche la formazione di una coscienza ambientale tra i cittadini attraverso l'esperienza educativa della crescita del bosco. L'intervento proposto vuole essere un punto di partenza per futuri corridoi ecologici che nel tempo possano ridurre gli effetti negativi dell'agricoltura intensiva e stimolare una successiva evoluzione naturale dell'area; vuole altresì fungere da stimolo per altri soggetti pubblici e privati affinché siano spinti ad emulare la nostra iniziativa. Siamo riusciti a coinvolgere due scuole con la presenza di circa 30 bambini e bambine e circa 40 cittadini per la piantagione del bosco.

Le prossime sfide con il supporto della comunità riguardano il raddoppio del bosco con le stesse modalità di piantagione nell'area adiacente all'intervento già effettuato. Diffusione di pratiche virtuose di forestazione da parte di privati e delle pubbliche amministrazioni locali.

La Fondazione potrebbe avviare delle azioni volte a promuovere le associazioni stesse presso la cittadinanza per coinvolgere nuovi volontari; mettere a disposizione delle associazioni uno spazio mediatico e/o cartaceo attraverso il quale possano comunicare le attività in corso o in previsione: ad esempio una piattaforma che organizzi un calendario condiviso per fare rete, attivare sinergie ed evitare sovrapposizioni. Sarebbe anche importante avere un luogo fisico per realizzare eventi culturali.

PROGETTO: CULTURA È INTERCULTURA

Associazione Porte aperte

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
8.253 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
8.000 EURO

La possibilità di avere un luogo adatto per le attività educative e ricreative del quartiere Vallato di Fano è diventato realtà nel giugno 2023, con la Casa di Comunità "Don Paolo Tonucci". L'impegno nella animazione di questo spazio così importante aveva bisogno di un organismo di Terzo Settore, organizzato in maniera laica ed efficiente, e per questo nasce l'associazione Porte aperte aps.

La possibilità di una convivenza pacifica tra persone e popoli diversi è legata alla cultura. La cultura espressa da ognuno e riconosciuta negli altri, la cultura individuale e la cultura collettiva. Ma la cultura va promossa, incentivata, sostenuta, diffusa, cercata, scoperta e riscoperta periodicamente. Per questo occorre avere cura per la costruzione di luoghi di incontro e dialogo tra popoli, tradizioni, religioni differenti. Creare spazi (reali e virtuali) che accolgano, affermino e permettano un reale pluralismo delle espressioni culturali e religiose anche nello spazio pubblico, e in un contesto il più possibile comunitario. Per realizzare questo obiettivo l'associazione Porte Aperte aps, si è proposta di attivare percorsi culturali che siano il punto di incontro tra le culture, ma anche tra le generazioni e tra le diversità sociali, economiche e politiche.

In una società iper-efficentista, e in una condizione individualista, il rischio è di non riuscire a costruire un sentire collettivo che si fa pensiero, visione futura e quindi capacità di affrontare i problemi quotidiani in modo ecologico, perché sono rare le occasioni di confronto, di condivisione dei saperi, e manca la spinta necessaria prodotta dall'immaginazione, senza la quale è impossibile prefigurare scenari che ancora non esistono. Questa capacità di pensiero è ciò che serve per costruire comunità.

La letteratura, la poesia, l'arte, la musica, sono allora fonti preziose per alimentare l'immaginazione e per intravedere un pensiero collettivo. E' ciò che vorremmo continuare a riproporre nei prossimi anni.

Il bando crowdfunding si potrebbe migliorare aumentando la visibilità dei progetti ammessi con le potenzialità comunicative della Fondazione, Fondazione che potrebbe favorire ulteriormente le collaborazioni tra i vari enti, per realizzare progetti intersettoriali.

PROGETTO: PER UN BIMBO LE RADICI E LE ALI, CONTINUIAMO A VOLARE INSIEME

Istituto comprensivo statale 'M. Polo' di Cartoceto

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
5.269 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
5.156 EURO

L'Istituto comprensivo statale "M. Polo" di Cartoceto è composto da una scuola secondaria di primo grado, da due scuole primarie e tre scuole dell'infanzia. Il nostro progetto "Per un bimbo le radici e le ali, continuiamo a volare insieme" è nato dalla necessità, riconosciuta dalla Nota Ministeriale n° 562 del M.I.M, struttura di profili educativi, di attivare percorsi educativo didattici di potenziamento per alcuni bambini (ma che, per inclusione, riguarda tutte intere le classi) con specialisti esterni ed educatori specializzati. La scuola dell'infanzia non è scuola dell'obbligo e pertanto, pur esistendo la Nota Ministeriale, non c'è nulla a livello di risorse (del M.I.M e dell'Ente Locale) che garantisca tale "periodo di attenzione" mentre è noto che alcune situazioni possono essere preventivamente affrontate e superate prima che si cristallizzino negativamente.
Il progetto ha visto la partecipazione di figure specialistiche quali un supervisore psicologo comportamentista, una logopedista e una psicomotricista (richieste a seguito della redazione di profili educativi) educatori e facilitatori linguistici, in collaborazione con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti: la valorizzazione delle diversità, l'inclusione e la prevenzione del disagio, l'educazione alla convivenza civile e allo star bene a scuola. Per il prossimo anno scolastico sarebbe importante pensare ad un progetto simile che, continuando a sostenere i bambini nel percorso scolastico, possa al contempo supportare i docenti attraverso una valida formazione continua e laboratoriale su aspetti legati ad affrontare le nuove sfide educative, tenendo viva l'attenzione sugli aspetti emotivi così importanti per l'apprendimento. Riteniamo che la sensibilità che la Fondazione ha sempre mostrato verso le tematiche sociali sia un valore aggiunto nello sviluppo e nella implementazione di questi progetti per i quali l'Ente Pubblico non sempre riesce a intervenire come desidererebbe.

Ringraziamo la Fondazione per averci "aiutato ad aiutare".

PROGETTO: CHI FERMERÀ LA MUSICA

Associazione Tra le Note

IMPORTO RACCOLTO
SULLA PIATTAFORMA
3.033 EURO

IMPORTO EROGATO
DALLA FONDAZIONE CARIFANO
3.000 EURO

Le Associazioni "Tra le Note" e "Vivere il Poderino", entrambe senza scopo di lucro, operano nel Comune di Fano nel settore dell'educazione musicale e culturale. "Tra le Note" gestisce una scuola di musica con circa 120 allievi e 10 insegnanti, promuovendo il canto e la musica attraverso concerti, saggi e concorsi. L'Associazione "Vivere il Poderino" promuove attività culturali e ricreative nel quartiere, tra cui "Pode Live", una rassegna musicale per giovani band. Questo evento non solo offre un palco ai giovani artisti, ma li coinvolge attivamente nell'organizzazione, dalla promozione alla gestione logistica ed economica. Entrambe le associazioni mirano a diffondere la cultura musicale e a creare momenti di aggregazione nella comunità. Il progetto di crowdfunding ha l'obiettivo di coinvolgere bambini e giovani (6-18 anni), in particolare quelli in situazioni di marginalità sociale o povertà educativa, nella scoperta della musica orchestrale e corale come strumento di socializzazione, educazione e comunicazione. Attraverso la collaborazione con scuole, bande, orchestre giovanili e il Conservatorio Rossini di Pesaro, il progetto punta a favorire inclusione e crescita sociale tramite la musica. Si mira a creare una comunità basata su valori di rispetto, solidarietà e condivisione, utilizzando orchestra e canto corale come strumenti di apprendimento collettivo e di diffusione della cultura musicale. La scuola di musica, con oltre 70 allievi, fornisce strumenti in comodato gratuito e permette l'accesso a corsi di alto livello a basso costo, sostenendo anche studenti in difficoltà economica. Per raggiungere gli obiettivi di crowdfunding, sono state attivate strategie di comunicazione attraverso social media, eventi dal vivo (cene, concerti, aperitivi culturali) e il coinvolgimento diretto di associazioni, sponsor e donatori. Un personal fundraiser ha promosso attivamente la campagna, incentivando le donazioni con premi e riconoscimenti. Grazie al supporto della comunità che sostiene i progetti di crowdfunding, si punta a realizzare il Concorso Nazionale per Orchestre Giovanili, un'iniziativa che valorizza il talento e la passione per la musica tra i giovani musicisti italiani. L'obiettivo è offrire loro un'opportunità di confronto in un ambiente stimolante e di qualità, favorendo la crescita artistica e culturale attraverso la musica orchestrale. Il concorso vedrà la partecipazione di orchestre giovanili da tutta Italia, che si esibiranno dal vivo davanti a una giuria di esperti e direttori d'orchestra di fama nazionale. L'evento promuove la collaborazione e il lavoro di squadra, fondamentali nell'esperienza orchestrale. Le orchestre saranno valutate su criteri tecnici e interpretativi, e i vincitori avranno la possibilità di esibirsi in eventi prestigiosi, partecipare a masterclass e ottenere borse di studio per perfezionare la loro formazione.
Il Bando Crowdfunding si potrebbe migliorare snellendo le procedure di partecipazione dei donatori e garantendo la possibilità di poter donare anche a coloro i quali non posseggono una carta di credito e potrebbero incontrare difficoltà nell'accedere alle procedure telematiche. La Fondazione Carifano svolge un ruolo essenziale nel supporto al terzo settore, non solo attraverso finanziamenti, ma anche offrendo consulenza, formazione e networking.

Dati di partecipazione 2024

Candidature ricevute
31

Progetti ammessi
23

Progetti avviati
21

Donatori coinvolti
1.210

Raccolta totale
364.528

Durata campagna
4 MESI

Raccolta totale 2024
364.528 €
+
Contributi Fondazione Carifano
253.656 €
=
618.184 €

Raccolta totale dal 2021 al 2024
819.821 €
+
Contributi Fondazione Carifano
508.022 €
=
1.327.843 €

Notiziario periodico della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano
Direttore responsabile: Giorgio Gragnola
Progetto grafico: Comunica srl | Redazione: Vittorio Rosati
Aut. Trib. di Pesaro n° 456 - 22/04/99

Via Montevecchio, 114 - 61032 Fano (PU)
tel. 0721 802885 - 0721 824331 / fax 0721 827726
info@fondazionecarifano.it
www.fondazionecarifano.it